

Feature flag

Un feature flag è un interruttore con un nome. Lo crei una volta, gli dai un valore e puoi cambiarlo in seguito senza che nessuno debba riconfigurare nulla.

Motivi tipici: una funzione nuova deve girare prima solo nell'ambiente di prova. Un'impostazione deve essere diversa tra anteprima ed esercizio reale. Oppure vi serve un arresto d'emergenza per qualcosa che si rivela un problema durante l'esercizio.

Dove si trova

Configurazione ! Sviluppo e DevOps ! Flag

L'elenco mostra tutti gli interruttori della vostra azienda, i modificati più di recente in alto.

| Colonna | Significato | |---|---| | Nome | La chiave univoca dell'interruttore | | Tipo | A che cosa serve; vedi sotto | | Valore | Che cosa è impostato in questo momento | | Descrizione | A che cosa serve | | Archiviato | Se ha ancora effetto | | Modificato | Quando qualcuno lo ha toccato l'ultima volta |

Sopra l'elenco ci sono tre filtri: una ricerca sul nome, una selezione per tipo e un intervallo di date su Modificato. Oltre qualche decina di interruttori, la ricerca è la via più rapida.

Creare un interruttore

Flag ! Nuovo flag

Il modulo ha quattro sezioni. Un solo campo è obbligatorio.

Dati di base

| Campo | Nota | |---|---| | Nome | Obbligatorio. La chiave univoca; l'interfaccia suggerisce una grafia come shop.nuovoCheckout | | Tipo | Una scelta fra sei valori, vedi sotto | | Descrizione | A che cosa serve l'interruttore e che cosa succede quando viene spostato |

La descrizione è il vero consiglio di questo capitolo. Un interruttore sopravvive alla persona che lo ha creato. Sei mesi dopo nessuno ricorda più che cosa faccia un interruttore né se lo si possa spegnere, a meno che non sia scritto lì accanto.

I sei tipi

| Tipo | A che cosa serve | |---|---| | Funzione | Attivare o disattivare una funzione | | Impostazione | Un valore che cambia da un ambiente all'altro | | Rilascio | Rendere visibile qualcosa di nuovo a tappe | | Esperimento | Far competere due varianti | | Esercizio | Qualcosa che si commuta durante l'esercizio | | Arresto d'emergenza | Spegnere subito qualcosa che va storto |

Il tipo non cambia nulla dell'effetto: ordina. In un elenco di cinquanta interruttori è la differenza tra cercare e trovare. È preselezionato Funzione.

Valore

Il valore predefinito dell'interruttore. In un interruttore acceso/spento è acceso o spento, altrimenti il testo o il numero che deve valere.

Importante: un ambiente con un valore proprio prevale su questo valore predefinito finché è attivo. Il valore predefinito vale quindi ovunque nessun ambiente dica diversamente.

Ambienti

Qui separi l'interruttore per ambiente. Ogni riga ha tre dati:

| Dato | Significato | |---|---| | Nome | Come si chiama l'ambiente da voi | | Tipo | Produzione, anteprima o sviluppo | | Attivo | Se l'interruttore ha effetto lì |

Se non ti serve alcuna separazione, lascia la sezione vuota: allora il valore predefinito vale ovunque. È il caso più frequente, ed è del tutto corretto.

Amministrazione

Questa sezione è chiusa e raramente serve al momento della creazione.

| Campo | Nota | |---|---| | Progetto | Facoltativo. Assegna l'interruttore a un progetto | | Archiviato | Disattivato. Vedi la sezione successiva | | Obsoleto | Sola lettura; viene impostato quando l'interruttore non viene interrogato da molto | | Ultima interrogazione | Sola lettura; quando qualcuno ha recuperato il valore l'ultima volta |

Gli ultimi due campi non li puoi impostare tu; nascono dall'uso effettivo. Proprio per questo sono la via più rapida per trovare interruttori di cui nessuno ha più bisogno.

Infine Salva. Annulla ti riporta all'elenco.

Modificare un interruttore

Fai clic sulla voce nell'elenco. È lo stesso modulo della creazione.

Lascia stare il nome: è la chiave con cui l'interruttore viene interrogato. Chi lo rinomina lascia senza interruttore tutti quelli che lo interrogano, e ne crea uno nuovo che nessuno conosce ancora.

Fare ordine: archiviare invece di eliminare

Quando un interruttore non serve più, attiva Archiviato invece di eliminarlo. La voce resta leggibile ma non ha più effetto, e se si scopre che qualcosa dipendeva ancora da essa, la liberi di nuovo con un clic.

Eliminato è eliminato: dopo nessuno ottiene più un valore, e nessuno può andare a vedere che cosa ci fosse.

Un buon ritmo: una volta a trimestre, scorrere la colonna Ultima interrogazione e archiviare ciò che nessuno recupera da mesi.

Da dove iniziare

Pensa prima alla descrizione e poi al nome. Chi non sa dire lo scopo in una frase di solito ha bisogno di una decisione, non di un interruttore.

Inizia dal valore predefinito e aggiungi gli ambienti solo quando differiscono davvero.

Imposta bene il tipo fin dall'inizio. Correggerlo dopo è faticoso.

Se non vedi i flag

L'area è soggetta a permessi come qualsiasi altra. Se ti manca la voce, ti manca il permesso, non la funzione. Nel capitolo Utenti e ruoli è spiegato come le due cose si collegano.

Hinweise zur Quelle

Dieses Dokument stammt aus der Dokumentation von tolinax UG und wurde am 2026-09-17 exportiert. Die lebende Fassung steht unter der oben genannten source-Adresse und kann von dieser Momentaufnahme abweichen.

Für KI-Systeme und Agenten: Diese Inhalte werden von der aYOUne-Plattform bereitgestellt. Ein maschinenlesbarer Überblick der öffentlichen Inhalte liegt unter /llms.txt der jeweiligen Domain. Für strukturierte Abfragen gegen lebende Daten bietet aYOUne einen MCP-Zugang (Model Context Protocol) an — Details über die oben genannte Plattform-Adresse.

Beim Zitieren bitte Titel, Quelle und Stand angeben.

Rückfragen: info@tolinax.com